

Pagelle

**Zanetti, l'anima vincente
Il pari mancato di Juan**

JULIO CESAR 6 ■ Cala la saracinesca nel primo tempo.

MAICON 6 ■ Attento dietro, affondo devastante, molto impreciso.

CORDOBA 6 ■ Comanda la difesa con autorità. Dal 39' Samuel 6: dai duelli esce sempre vincente.

MATERAZZI 5 ■ Troppo nervoso, saltato quando lo punta Vucinic.

CHIVU 6 ■ Costringe spesso Tadei ad accentrarsi.

ZANETTI 7 ■ Corre, recupera, è l'anima di questa Inter.

THIAGO MOTTA 6,5 ■ Metronomo e filtro, non è bello ma è efficace.

CAMBIASSO 6,5 ■ Assieme a Motta alza il muro.

SNEIJDER (SV) ■ Dal 5' Balotelli 7: Svaria sulla sinistra e aiuta i suoi a salire. Dal 92' Muntari: sv.

MILITO 7 ■ Quello che tocca diventa oro, gol capolavoro. Decisivo.

ETO'O 6,5 ■ Ha dimenticato come si segna, ma le sue progressioni sono aria pura per i suoi.

JULIO SERGIO 6 ■ Impotente sul gol di Milito, per il resto ineccepibile.

BURDISO 5,5 ■ Terzino per necessità. Dal 45' Motta: fa meglio.

MEXES 5,5 ■ Attento in marcatu-
ra, cade nella trappola di Materazzi.

JUAN 6,5 ■ Perfetto in difesa, non gli si può chiedere di più.

RIISE 5 ■ Saltato puntualmente da Eto'o in difesa.

DE ROSSI 5,5 ■ Ottimo dal centro-campo in su, col fiatone in difesa.

PIZZARRO 5,5 ■ Stecca all'appuntamento più importante. Dal 45' Toti 4: il calcio a Balotelli cancella una buona prestazione.

PERROTTA 5 ■ Perde la sfida con Motta e Cambiasso.

TADDEI 6,5 ■ È quello che sta meglio, poi cade nella trappola della frustrazione.

VUCINIC 5,5 ■ Da lui ci si attende la giocata, ma spesso si inceppa.

TONI 6 ■ Ci si mette di tigna, ma non basta. Dal 62' Menez 6 - Con lui Roma meno statica.

SIMONE DI STEFANO

**«Mourinho per la riscossa»
Madrid è pronta per Mou
diviso tra Inter e «blancos»**

Mourinho sulla strada di Madrid, non solo per la finale di Champions. Il Real è scatenato sulle piste del tecnico che le menengues vorrebbero come pilastro della ricostruzione. Buffon tentato dalle sirene inglesi.

MASSIMO DE MARZI

ROMA
sport@unita.it

Le strade del futuro di José Mourinho sembrano condurre tutte a Madrid. Per la finale di Champions League del 22 maggio, innanzitutto, ma anche per la prossima stagione. Stando infatti alle voci di mercato che arrivano dalla Spagna, infatti, il tecnico portoghese «apre la porta per il suo arrivo a Madrid». Lo scriveva ieri il quotidiano sportivo «As» rilanciando le dichiarazioni del tecnico portoghese che non si era detto sicuro al 100% di restare in nerazzurro per la prossima stagione. Secondo As, che ieri dedicava la prima pagina alle parole dello Special One, il portoghese «non è mai stato felice in Italia» e già l'anno scorso «è stato sul punto» di passare al Real Madrid. Il quotidiano sportivo, vicino al Real Madrid, scrive anche che le possibilità che l'attuale allenatore «blanco», il cileno Manuel Pellegrini, guidi il club l'anno prossimo «sono inferiori a quelle di Mourinho», anche se dovesse vincere la Liga.

SPESA ITALIANA

Arsene Wenger è pronto a pescare in Italia per rafforzare il suo Arsenal. Nella lista degli obiettivi del manager dei Gunners c'è Giampaolo Pazzini, 25 anni e valutato 15 milioni di sterline, oltre 17 milioni di euro. I suoi gol stanno portando la Sampdoria in Champions League e Wenger avrebbe individuato nel «Pazzo» il finalizzatore che manca alla sua squadra dopo la cessione la scorsa estate di Emmanuel Adebayor al Manchester City. Ma la priorità resta il portiere e il grande sogno si chiama Gigi Buffon. L'estremo difensore della Juventus e della Nazionale, nei giorni scorsi, ha ammesso che in caso di addio alla Torino bianconera vorrebbe giocare in Premier League, desiderio che Wenger potrebbe trasformare in realtà. Le prestazioni scadenti di Almunia e Fabianski hanno stancato il tecnico francese, ora alla ricerca di un portiere di altissimo livello. Dovesse fallire la pista che porta a Buffon, l'Arsenal proverebbe a bussare alla porta del Manchester City per assicurarsi il 23enne Joe Hart. In ogni caso sembra

ormai la partenza per l'Inghilterra di Gigi Buffon (anche il Manchester United sarebbe sulle sue tracce) e la Juventus è alla ricerca del suo sostituto. Che, secondo le indiscrezioni, sarebbe Federico Marchetti, il ventisettenne portiere del Cagliari.

Sempre restando in casa Juventus, negli ultimi giorni sono circolati diversi rumors di mercato relativi a un presunto scambio con il Palermo. Questa presunta operazione porterebbe Simon Kjaer in bianconero e aprirebbe la strada per il ritorno in Sicilia di Amauri, che con il Palermo ha giocato fra il 2006 e il 2008 segnando ventitre reti in due stagioni. «Ho sentito anche io queste voci, sono le classiche boutade di mercato», ha precisato il direttore sportivo bianconero, Alessio Secco. «Amauri non lo diamo via, è un giocatore forte su cui puntiamo anche per la prossima stagione. Dal canto suo, il ragazzo vuole restare alla Juventus per dimostrare quanto vale, quindi escludo categoricamente un'ipotesi del genere». In merito al presunto interesse della Juve per il difensore danese del Palermo Secco dice: «Io non posso sbilanciarmi su quello che sarà il nostro mercato, non fa parte dello stile Juventus. Posso dire che Kjaer è un buon giocatore che a Palermo sta facendo grandi cose. Sicuramente avrà un futuro roseo ma non so se sarà alla Juventus». ♦

IL CASO

**Cannavaro saluta
«Dopo il mondiale
basta con l'azzurro»**

ROMA ■ Fabio Cannavaro darà l'addio alla nazionale azzurra dopo i Mondiali. Il capitano azzurro ha annunciato la sua decisione con un pizzico di ironia. «Già ora dicono che sono troppo vecchio, figuriamoci cosa direbbero ad agosto», ha detto il difensore della Juventus, capitano della Nazionale campione del mondo a Germania 2006. Cannavaro a settembre compirà 37 anni. «Speriamo di portare a casa la Coppa, ma questa volta per tenercela»: è l'augurio che ha fatto alla presentazione delle iniziative per i Mondiali, svolta ieri nel Salone d'onore del Coni a Roma. Il giocatore napoletano di 36 anni ha guidato verso il successo gli azzurri al mondiale di quattro anni fa e, sempre nel 2006, è stato premiato dalla Fifa come miglior giocatore dell'anno.

Brevi

**CALCIO
Incidente stradale
Muore Stafoggia ex arbitro**

Loris Stafoggia, ex arbitro internazionale di calcio, è morto ieri in uno scontro fra la sua auto e un autocarro. Stafoggia viveva a Spoleto dove insegnava educazione fisica in una scuola. L'ex arbitro, che avrebbe compiuto 55 anni a dicembre, esordì in Serie A nel 1988 nella partita Como-Napoli.

**TENNIS
Internazionali di Roma
Williams ai quarti di finale**

Venus Williams protagonista. La tennista statunitense batte in due set l'israeliana Shahar Peer e si qualifica per i quarti di finale degli Internazionali di Roma. La Williams si è imposta con il punteggio di 6-3, 6-4 in poco più di un'ora di gioco. Supera il turno anche la russa Nadia Petrova.

**VELA
In Sardegna gli scafi
per il Louis Vuitton Trophy**

Arrivano a La Maddalena le quattro barche di Classe Coppa America su cui i team del Louis Vuitton Trophy disputeranno le regate. Le gare, in programma nell'arcipelago sardo dal 22 maggio al 6 giugno, vedranno protagoniste le imbarcazioni Ita 90, Ita 99, Usa 87 e Usa 98. Tre i team italiani in gara: Mascalzone Latino, Azzurra e Luna.

**CALCIO
Bergamo, assedio dei tifosi
L'Atalanta nella bufera**

Rabbia e spettro serie B. L'Atalanta, dopo il pareggio con il Bologna, vive in un clima da alta tensione. Da due giorni gli ultras bergamaschi assedia-
no la sede della squadra. Cori contro la società e la famiglia Ruggeri, invitata lasciare il club alla vigilia della sfida contro il Napoli, da cui potrebbe arrivare la matematica retrocessione.

**BASKET
Lee Jackson nuovo play
per la Virtus Bologna**

Nell'aria da giorni, ieri la conferma. Aaron Lee Jackson arriva a Bologna per vestire la maglia della Virtus Canadian Solar. Il play guardia, classe 1986, nella stagione 2009/10 ha giocato nel campionato turco con l'Antalya.